



Allegato A3 – Servizio Civile Digitale

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO: "FormiAMOCI al digitalizziAMOci 3.0"

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

a. Assistenza

02 – adulti e terza età in condizioni di disagio

03 – minori e giovani in condizioni di disagio e di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale del progetto è quello di accrescere le capacità e le competenze digitali della popolazione, al fine di aumentare le possibilità di attivazione e di fruizione di servizi digitali da parte anche delle fasce più soggette al digital divide, cioè le fasce più fragili, minimizzando gli effetti che si identificano nella disuguaglianza nell'accesso e nell'uso delle tecnologie e nella divisione tra la popolazione che ha accesso ad Internet e quella che non ce l'ha.

Gli obiettivi specifici del progetto, quindi, sono:

- 1- attivare un servizio di Facilitazione digitale attraverso punti di facilitazione diffusi sul territorio, per l'inclusione digitale di tutti i cittadini, anche al fine di monitorarne i bisogni di alfabetizzazione digitale e l'effettiva conoscenza e/o fruibilità dei servizi disponibili online;
- 2- accrescere le competenze digitali del personale del personale addetto all'erogazione dei servizi rivolti alle fasce deboli, per aumentare la capacità dei servizi di rispondere alle esigenze dell'utenza, attivando servizi efficaci ed inclusivi;
- 3- accrescere le competenze digitali degli operatori volontari e formarli al ruolo di facilitatori digitali, aumentando la capacità di risposta e di problem solving e fornendo competenze spendibili nel mondo del lavoro e la propria cittadinanza attiva;
- 4- attivare percorsi di alfabetizzazione digitale rivolti a specifici target (anziani, genitori immigrati, bassa scolarizzazione, basso ISEE, ecc.) accrescendo l'uso di internet da parte dei cittadini a rischio di esclusione digitale

titolo progetto	Sedi coinvolte	Volontari
“AiutiAMOCI al digitalizziAMOCi 3.0”	Barcellona 1 – Piazza Monsignore Antonino Celona 98051 Barcellona Pozzo di Gotto. Codice sede 197285	2 di cui 1 gmo
	Barcellona 20 – Via Risorgimento 46, 98051 Barcellona Pozzo di Gotto. Codice sede 197306	2 di cui 1 gmo
	Barcellona 19 – Via Pitagora 49/a 98051 Barcellona Pozzo di Gotto. Codice sede 197290	2 di cui 1 gmo
	Comune di Barcellona Pozzo di Gotto – Sede Centrale Via San Giovanni Bosco n, 1 – cap 98051- codice sede 178674	2 di cui 1 gmo
	MAZZARA 2 - VIA PRINCIPE UMBERTO SNC 98056 Mazzarà Sant'Andrea. Codice sede 197297	1
	Merì 2 - Via Dante Alighieri snc 98040 Merì. Codice sede 197308	2 di cui 1 gmo
	Terme 2 – Via del Mare snc – 98050 Terme Vigliatore Codice sede 220141	2 di cui 1 gmo
	Rodi Milici 2 – Piazza Delegazione Milici SNC Codice sede 197309	2 di cui 1 gmo
	Santagata 2 – Contrada Cuccubello 41/a, 98076, Sant'Agata Militello (ME) codice sede 197302	1
	PATTI 1 - VIA 2 GIUGNO 12, 98066 PATTI (MESSINA) CODICE SEDE: 197299	2 di cui 1 gmo
	SPADAFORA 1 - VIA SAN MARTINO 4, 98048 SPADAFORA (MESSINA) CODICE SEDE: 197303	1
	TORREGROTTA 1 - VIALE EUROPA 164, 98040 TORREGROTTA (MESSINA) - CODICE SEDE: 197304	1
	VILLAFRANCA 1 - VIA DANTE 80, 98049 VILLAFRANCA TIRRENA (MESSINA) - CODICE SEDE: 197305	1
	Messina 2 socio culturale educativo -Via Bellinzona 46 – c.a.p. 98158 - Messina - codice sede 218468	1
	Messina 3 socio culturale educativo Via Marco Polo (Contesse) n. 71 – c.a.p. 98164 - Messina - codice sede 218469	1
	Messina 4 socio culturale educativo Viale Europa n. 58 – c.a.p. 98124 Messina - codice sede 218470	1
	Totale volontari	24 di cui 7 gmo

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

25 ore di servizio settimanali su 5 giorni

L'operatore volontario, nello svolgimento del servizio civile universale è tenuto ad adottare un comportamento improntato al senso di responsabilità, disciplina e correttezza ed a partecipare con impegno e collaborazione alle attività volte alla realizzazione del progetto, svolgendo i compiti assegnatigli con la massima cura e diligenza.

In particolare l'operatore volontario ha il dovere di:

- presentarsi presso la sede dell'ente accreditato nel giorno indicato nella comunicazione di avvio al servizio; - fornire per iscritto all'Ente le giustificazioni relative agli eventuali gravi impedimenti alla presentazione in servizio nella data indicata;
- comunicare per iscritto all'Ente l'eventuale rinuncia allo svolgimento del servizio civile universale;
- partecipare alla formazione generale ed a quella specifica relativa alle peculiari attività previste dal progetto per il numero delle ore indicato nello stesso;
- rispettare scrupolosamente l'articolazione oraria di svolgimento delle attività di servizio civile digitale prevista dal progetto;
- non assentarsi dalla sede di assegnazione durante l'orario di svolgimento delle attività di servizio civile, senza autorizzazione dell'operatore locale di progetto o di un responsabile dell'ente;
- garantire la presenza in servizio, eccetto nei giorni di assenza per maternità, per malattia o per fruire di permessi ordinari e straordinari;
- concordare, di norma, preventivamente con l'operatore locale di progetto i giorni di permesso, secondo modalità e termini previsti dall'articolo 8 delle Disposizioni;
- comunicare tempestivamente all'ente l'assenza dal servizio per qualunque motivo essa avvenga; in caso di malattia e di avvio del periodo di astensione obbligatoria per maternità, trasmettere tempestivamente la relativa certificazione medica rilasciata nell'ambito del servizio sanitario nazionale, ai sensi dei capitoli 9 e 11 delle Disposizioni; - seguire le indicazioni e le direttive impartite dall'operatore locale del progetto o dal responsabile dell'ente, finalizzate alla realizzazione del progetto stesso;
- astenersi dall'adottare comportamenti che impediscano o ritardino l'attuazione del progetto ovvero arrechino un pregiudizio agli utenti;

- astenersi dall'adottare comportamenti che determinano un danno grave all'ente, al Dipartimento o a terzi; - rispettare i luoghi di servizio e le persone con cui viene a contatto durante il servizio, mantenendo nei rapporti interpersonali e con l'utenza una condotta uniformata alla correttezza ed alla collaborazione ed astenendosi da comportamenti lesivi della dignità della persona, incompatibili con il ruolo rivestito, nonché con la natura e la funzionalità del servizio;
- avere cura dei mezzi e degli strumenti che ha a disposizione durante lo svolgimento del servizio;
- astenersi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'ente;
- interrompere il rapporto di servizio civile, a seguito del provvedimento sanzionatorio di revoca del progetto nel quale è inserito, qualora non sussistano le condizioni per il reinserimento di tutti gli operatori volontari coinvolti nel medesimo progetto presso altro ente;
- dimostrare flessibilità oraria e disponibilità a prestare servizio, secondo turnazioni prestabilite, anche il sabato, la domenica e i giorni festivi;
- svolgere missioni anche in luoghi diversi dalla sede del servizio;
- partecipare a eventuali trasferte per convegni, seminari, corsi di formazione, giornate formative aggiuntive, ecc.; - essere disponibili a spostarsi sul territorio, a guidare eventuali mezzi messi a disposizione dall'ente o a utilizzare mezzi pubblici (dietro rimborso spese forfettario);
- lavorare in gruppo;
- rispettare il regolamento interno dell'ente
- per le attività di sportello itinerante, essere disponibili a spostarsi sul territorio, a guidare eventuali mezzi messi a disposizione dall'ente o a utilizzare mezzi pubblici (dietro rimborso spese forfettario).

Qualora, in via eccezionale, si ravvisasse l'esigenza di svolgere le attività da remoto, l'operatore volontario deve dimostrare flessibilità e disponibilità a prestare servizio in questa modalità. Inoltre, per la particolare responsabilità ricoperta dall'operatore volontario nel proprio servizio "Facilitatore digitale", il volontario deve assicurare che:

- i dati personali di cui viene a conoscenza rispettino criteri di riservatezza
- le informazioni di cui viene a conoscenza non siano divulgate a terzi estranei;
- i dati siano trattati in modo lecito, secondo i principi che regolano la protezione dei dati, come disciplinati dalle norme vigenti;
- i dati siano conservati per il periodo di tempo strettamente necessario per conseguire lo scopo per il quale sono stati raccolti e successivamente trattati;
- qualsiasi anomalia sia segnalata al referente del servizio, incluse eventuali violazioni di dati, smarrimenti o perdite accidentali degli stessi.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Si richiama la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Messina del 15 maggio 2017 in cui si riconosce "l'esperienza del servizio civile quale parte integrante del percorso formativo dello studente, subordinatamente alla verifica della congruità con il percorso curricolare e formativo previsto dai regolamenti didattici dei corsi di studio, attribuendo allo svolgimento completo del servizio civile fino a n. 9 crediti formativi, purché svolto secondo le modalità amministrative ed operative previste dai vigenti ordinamenti di facoltà". Pertanto lo svolgimento completo del servizio da parte di un operatore volontario iscritto ad una facoltà di questa Università comporta l'attribuzione dei crediti, su richiesta dell'interessato e dietro verifica dei requisiti prescritti da parte della Facoltà.

La Certificazione competenze è affidata al Centro Studi e Ricerche Siapa Agenzia per il Lavoro autorizzata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, titolata ai sensi e per gli effetti del D.lgs n 13/2013 Iscr. albo 03545220836 (95023900830 REG.) per la validazione delle competenze.

Al termine del servizio verrà rilasciato un Attestato specifico di messa in trasparenza utile alla validazione delle competenze gli operatori volontari del Programma di Servizio Civile Universale: "FormiAMOCI al digitalizziAMOCi 3.0" saranno inseriti nel percorso di sperimentazione

Competenze acquisibili con questo progetto:

- Competenza digitale;
- Imparare a imparare;
- Competenze sociali e civiche;

Oltre quanto previsto dal modello di cui all'Allegato 6B delle Disposizioni vigenti saranno riconosciute le seguenti competenze tra quelle del quadro europeo DigComp 2.1:

- Alfabetizzazione su informazione e dati;
- Collaborazione e comunicazione;
- Problem solving.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica verrà svolta dall'associazione Agora Oreto Onlus, con il proprio sistema accreditato, presso la sede Barcellona 1 – Piazza Monsignore Antonino Celona 98051 Barcellona Pozzo di Gotto. Codice sede 197285
Il modulo sulla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in servizio civile" si terrà invece presso la sede Barcellona 1 – Piazza Monsignore Antonino Celona 98051 Barcellona Pozzo di Gotto. Codice sede 197285

Si favorirà inoltre la partecipazione a seminari, convegni e corsi di formazione al di fuori delle sedi di progetto, qualora per la presenza di esperti del settore, tali occasioni vengano considerate qualificanti ai fini della formazione degli operatori volontari.

38 ore di formazione erogate dal Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale, coadiuvato dal Dipartimento per la trasformazione digitale + 34 ore erogate dall'Ente. Totale 72 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: DigitalizziAMOCi 3.0

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→ Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

→ Ore dedicate: 26 totali, di cui 20 collettive e 6 individuali

→ Tempi, modalità e articolazione oraria: l'attività di tutoraggio sarà tenuta a partire dal 10° mese di progetto. Sarà articolata in 5 incontri collettivi, per un totale di 20 ore, ed due incontri individuale di 3 ore per ogni operatore volontario. Gli incontri collettivi saranno tenuti da due tutor ogni classe (rapporto tutor/orientandi 1/15). Nel 10° mese saranno effettuati gli incontri collettivi, nell'11° e 12° mese gli incontri individuali (rapporto tutor/orientando

1/1). Gli OV saranno suddivisi in gruppi, limite massimo 30 OV ogni gruppo, per la partecipazione a sessioni collettive. Per le sessioni individuali sarà stilato un calendario → Attività di tutoraggio:

a. Organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile:

b. Incontro collettivo 1 (4 ore): Sarà stimolato un confronto tra gli OV relativo alle competenze acquisite durante il periodo trascorso di progetto. Sarà chiesto a ciascuno di valutare la propria esperienza e se questa sta contribuendo/ha contribuito a delineare una propria personale progettualità

c. Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, dello youthpass, nonché di preparazione per sostenere colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio di impresa:

d. Incontro collettivo 2 (4 ore): Durante l'incontro saranno illustrate le opportunità di formazione e di mobilità in Italia ed all'estero, i programmi per la mobilità giovanile (ad oggi Erasmus+), sarà illustrato lo youthpass, e sarà effettuata la simulazione della compilazione. Nel caso di cittadini di Paesi Terzi regolarmente soggiornanti in Italia sarà trattato lo Skills Profile Tool for Third Countries Nationals della Commissione Europea. Sarà effettuata una spiegazione teorica, l'illustrazione di modelli, app per facilitare la compilazione, sarà chiesto di preparare un curriculum personale da portare all'incontro successivo. Saranno illustrati i social network per la ricerca di un lavoro e le modalità di comunicazione/presentazione social del candidato.

e. Incontro collettivo 3 (4 ore): Sarà chiesto di presentare il curriculum preparato (a casa) a seguito dell'incontro 2, sarà effettuato un laboratorio di simulazione di un colloquio individuale, di un colloquio collettivo. Saranno discussi gli elementi emersi durante il colloquio, punti di forza e di debolezza del colloquio sostenuto.

f. le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'Impiego ed i Servizi per il lavoro.

Incontro collettivo 4 (4 ore): Sanno illustrate le competenze e le funzioni di: - CPI

- Anpal

- Strutture regionali per le Politiche attive del Lavoro

- Inps

- Inail

- Le Agenzie per il lavoro e gli altri soggetti autorizzati e accreditati

- Fondi interprofessionali per la formazione continua e i fondi bilaterali

- Sistema delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

- Sistema delle Università e altri Istituti di scuola secondaria di secondo grado

Incontro individuale (2 incontri per 3 ore ciascuno per un totale di 6 ore): Tutti i volontari avranno la possibilità di effettuare un incontro individuale con Agenzia per il Lavoro autorizzata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. A questi incontri, successivi a quelli collettivi, sarà chiesto al volontario di auto-valutare il sapere ed il saper fare ed il saper essere acquisiti con l'esperienza di servizio civile e con lo svolgimento delle attività progettuali. Sarà effettuato un orientamento individuale presentando le possibilità formative lavorative, tenendo conto delle aspirazioni delle competenze e delle possibilità di mobilità regionale, nazionale ed estera del giovane. Tale attività sarà effettuata dopo gli incontri collettivi, come appuntamento conclusivo, di riflessione sulla panoramica delle opportunità proposte. Negli incontri individuali sarà preso in esame lo youthpass ed il curriculum compilati in seguito alle conoscenze apprese nelle sessioni collettive ed eventualmente saranno consigliate modifiche e migliorie.

Sarà effettuato un incontro collettivo (incontro collettivo 5) (4 ore), nel 12° mese di progetto, della durata di 2 ore, dove saranno illustrate le modalità di formazione nazionali (IFTS, Università; Master) e le altre iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro:

Saranno presentate le opportunità offerte dalle politiche attive del lavoro, anche attraverso bandi a valere su fondi europei indiretti: borse lavoro, autoimpiego, autoimprenditorialità. Saranno illustrate la modalità di apertura e avvio di imprese e cooperative. Le modalità di finanziamento di impresa, il finanziamento bancario, il prestito l'equity, il crowdfunding, i business angels.

Sarà effettuata la presentazione dei programmi:

1. Erasmus: programma per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport 2021-2027 (ad oggi solo in fase di proposta- rientra nel capitolo "Investire nelle persone" della proposta di bilancio a lungo termine dell'UE che la Commissione ha presentato il 2 maggio 2018). Erasmus Azione chiave 1: Mobilità ai fini dell'apprendimento

2. Europa Creativa 2021-2027 (La proposta di un nuovo programma Europa creativa rientra nel capitolo "Investire nelle persone" della proposta di bilancio a lungo termine dell'UE)

3. Corpo europeo di solidarietà 2021-2027 - Il nuovo programma dovrebbe consentire ad almeno 350.000 giovani europei di fornire sostegno alle comunità bisognose tra il 2021 e il 2027 grazie ad attività di: volontariato; tirocini; inserimenti lavorativi. Secondo la nuova proposta il corpo europeo di solidarietà diverrà un punto di accesso unico per i giovani disposti ad impegnarsi. Tale sistema permetterà di ampliare le possibilità di svolgere attività di volontariato a sostegno di operazioni in paesi terzi in cui si

svolgono attività e interventi di aiuto umanitario. In tal modo verrà creato un vero e proprio "sportello unico" per i giovani disposti a impegnarsi in attività di solidarietà nell'UE e nel resto del mondo. (fonte FormezPA)

Per gli incontri individuali e collettivi il giovane sarà affidato al Centro Studi e Ricerche Siapa Agenzia per il Lavoro autorizzata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, titolata ai sensi e per gli effetti del D.lgs n 13/2013 Iscr. albo 03545220836 (95023900830 REG.) per che provvederà alla presa in carico dei giovani ed allo svolgimento dei colloqui di accoglienza e analisi della domanda.